



COMUNE DI

**BREBBIA**

Maurizio Mazzucchelli  
*architetto*

Alberto Mazzucchelli  
*ingegnere*

Roberto Pozzi  
*architetto*

**PGT** 2012-2016

**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

*partners*

arch. Silvana Garegnani  
ing. Marco Lanfranconi  
arch. Paola Ramella

**DdP 2012 DOCUMENTO DI PIANO**

**A D O Z I O N E**

**DdP1.0 ORIENTAMENTI DI PIANO**

EDIZIONE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. n°..... DEL .....

Adozione	Deliberazione C.C. n° ..... del .....
Controdeduzioni	Deliberazione C.C. n° ..... del .....
Approvazione	Deliberazione C.C. n° ..... del .....
Pubblicazione	B.U.R.L. .... n° ..... del .....
Entrata in vigore	.....

Il Sindaco

Il Responsabile del Procedimento

Il Segretario Comunale

**I PROGETTISTI**

ing. Alberto Mazzucchelli  
Ord. Ing. Prov. Varese n° 1625  
SIA- società svizzera ingegneri  
e architetti n° 160796

arch. Roberto Pozzi  
Ordine degli Architetti  
della Provincia di Varese  
n° 1017

arch. Maurizio Mazzucchelli  
Ordine degli Architetti  
della Provincia di Varese  
n° 1213

**Studio Associato**  
**INGEGNERIA**  
**ARCHITETTURA**  
**URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[info@saproject.it](mailto:info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

# COMUNE DI BREBBIA

## PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

**Legge Regionale 11 marzo 2005 n° 12**

**Domenico Gioia**  
*Sindaco*

**Giulio Brughera**  
*Vice sindaco*

**Gianni Maria Marinelli**  
*Responsabile del procedimento*

### Estensori del Piano:

**Roberto Pozzi**  
*Architetto*

**Alberto Mazzucchelli**  
*Ingegnere*

**Maurizio Mazzucchelli**  
*Architetto*

### **Collaborazione:**

Alexandra Gatti *Dott.ssa pianificazione*  
Marina La Palombara *Architetto*  
Elisabetta Vangelista *Dott.ssa pianificazione*

**Maurizio Mazzucchelli**  
*architetto*

**Alberto Mazzucchelli**  
*ingegnere*

**Roberto Pozzi**  
*architetto*

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PGT

Studio associato  
INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA

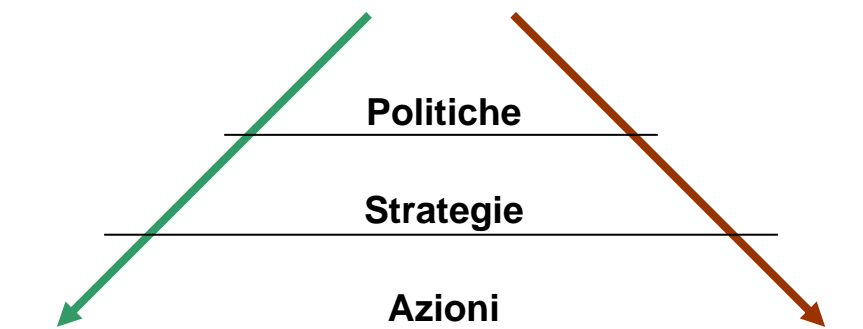
I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

## NOTE SUL PROCESSO DECISIONALE

Il processo decisionale che presiede alla costruzione del Piano di Governo del Territorio, e che costituisce l'anima portante del Documento di Piano, atto fondamentale del procedimento, deriva da una articolazione secondo il seguente modello, idealmente visualizzato con una piramide:



Formulare le *politiche di governo del territorio* significa enunciare per argomenti gli intendimenti che il piano propone di sviluppare: tali enunciati assumono carattere di *intenti*, di *volontà* che il piano intende perseguire, senza che siano al tempo stesso identificati gli strumenti da assumere affinché tali volontà possano prendere corpo.

Stabilite le *politiche*, il processo continua alla ricerca degli strumenti, dei gangli territoriali grazie ai quali poter implementare le politiche: è la fase di definizione delle *strategie di governo del territorio*, per mezzo delle quali si individuano le linee di condotta e le tematiche sulle quali il piano deve operare affinché le politiche possano prendere corpo.

L'individuazione delle strategie corrisponde dunque all'indicazione della "strada maestra" che il piano deve tracciare affinché l'idea di governo definita dalle politiche possa trovare effettiva attuazione mediante una serie di *azioni di governo del territorio*, ovvero mediante una rosa di decisioni territoriali, localizzative e disciplinari, in grado di produrre gli effetti voluti sul territorio.

Il modello piramidale del processo, ovvero lo sviluppo del sistema di *politiche* → *strategie* → *azioni*, indica che l'allargamento di ciascuna base nel passaggio dalle politiche alle strategie e da queste alle azioni, implica l'esistenza di diverse possibili alternative nell'avanzare del processo: uno spunto politico può essere conseguito intraprendendo diverse strategie, così come l'attuazione di una strategia può mettere in luce varie possibili azioni alternative in grado di attuarla.

Affinché il piano possa risultare coerente e stabile, e dunque efficace, è necessario che la selezione delle diverse possibili alternative che si producono nell'avanzare della concatenazione di *politiche* → *strategie* → *azioni* possa avvenire valutando le possibili conseguenze nell'assunzione di differenti scelte e verificando continuamente la coerenza della singola decisione rispetto alle concatenazioni logiche del processo.

La rappresentazione visiva del processo quale piramide consente una ulteriore lettura: pare infatti evidente che la dimensione della base della piramide, che idealmente rappresenta il livello di avanzamento delle decisioni, aumenta nell'evolvere del processo dalle politiche, alle strategie, alle azioni. Tale visualizzazione intende sottolineare che l'avanzare del processo implica il coinvolgimento di un numero di soggetti sempre maggiore, giacché il perfezionamento di una decisione consente di coinvolgere via via un numero sempre maggiore di possibili interlocutori, di soggetti portatori di interessi.

Maurizio Mazzucchelli  
architetto

Alberto Mazzucchelli  
ingegnere

Roberto Pozzi  
architetto

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PGT

Studio associato  
INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

Info@saproject.it  
www.saproject.it

Secondo una siffatta visione, il piano decisionale delle *politiche* potrà vedere principalmente coinvolti, ad esempio, i livelli istituzionali e le forme organizzate di portatori di interessi in grado di proporre visioni ed esperienze utili alla definizione delle “volontà del piano”, così come il piano decisionale delle *strategie* potrà veder coinvolto un novero maggiore di soggetti a vario titolo interessati dalla direzione che il processo avrà intrapreso. Infine, al livello delle *azioni*, risulteranno interessati dal processo decisionale anche i soggetti portatori di interessi puntuali o specifici, direttamente influenzati dall’effetto operativo del piano.

La visione piramidale del processo decisionale, la selezione delle alternative possibili, il riconoscimento dell’esistenza di una base di interesse nel processo decisionale via via più ampia, rende evidente la necessità di procedere nell’avanzamento delle diverse fasi mediante un procedimento partecipativo strutturato, grazie al quale poter maturare il maggior numero di valutazioni consapevoli degli effetti potenzialmente inducibili dal piano, grazie al quale maturare ogni decisione mediante una base di consenso sempre più ampia (o quantomeno negli intenti quanto più ampia possibile), che coinvolga un numero sempre maggiore di soggetti anche (se non principalmente) al di fuori degli organi istituzionali di governo.

Riconosciuta l’importanza della partecipazione al processo e della “tracciabilità” di ogni decisione, dallo spunto primigenio fino alla conseguenza operativa, visualizzata la “forma” del processo, non resta che formulare qualche riflessione sulla natura e sul significato di un elemento della piramide finora non citato ma, evidentemente, assai importante: il vertice.

Ebbene, è lapalissiano riconoscere il carattere puntiforme del vertice: è il punto a partire dal quale si avvia il processo decisionale articolato in *politiche* → *strategie* → *azioni*.

Definire questo punto di avvio significa stabilire gli *orientamenti del piano*, ovverosia significa mettere a punto un insieme di valori e disvalori del territorio, di problematiche da risolvere e di opportunità da cogliere, significa raccogliere in prima battuta gli spunti da cui muovere il processo decisionale, affinché questo possa intraprendere una possibile direzione di sviluppo.

Stabilire gli *orientamenti del piano*, ovverosia questa iniziale fase di lavoro, non può e non deve preconstituire la forma e le decisioni del piano: fissare gli orientamenti significa “fare il punto”, significa stabilire un punto, (estremizzando si potrebbe dire un punto “pur che sia”), per avviare la discussione sul territorio e sugli scenari di sviluppo. Stabilire gli *orientamenti del piano*, per ragioni di operatività e di ruolo compete, di norma, all’organo esecutivo del governo comunale: sarà poi il processo partecipativo, e conseguentemente l’allargamento della base dei soggetti via via interessati dall’avanzare del piano, a porre in discussione gli orientamenti perché possano discendere le politiche, le strategie e le azioni fino alla completa definizione dei contenuti del Piano di Governo del Territorio.

Maurizio Mazzucchelli  
architetto

Alberto Mazzucchelli  
ingegnere

Roberto Pozzi  
architetto

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PGT

Studio associato  
INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

Info@saproject.it  
www.saproject.it



## METODOLOGIA PER LA DEFINIZIONE DEGLI ORIENTAMENTI DEL PIANO

Con il solo fine di rendere ordinate e trasparenti le modalità di costruzione degli *orientamenti del piano*, si tratteggiano di seguito le diverse fasi intraprese:

**Definizione dei soggetti.** La definizione degli orientamenti del piano compete ai componenti della Giunta Comunale. Il gruppo di lavoro è integrato dagli estensori del Piano di Governo del Territorio.

**Metodologia di lavoro.** I componenti del gruppo di lavoro, mediante libere conversazioni, espongono riflessioni e spunti senza ordine di trattazione, in forma quanto più possibile spontanea, secondo la propria visione ed esperienza. Gli estensori del piano svolgono funzione di moderatori del dibattito.

**Elaborazione.** Gli estensori del piano elaborano i diversi spunti emersi durante le libere conversazioni, rendendo organici i diversi contributi sulla base della seguente articolazione tematica:

- residenza
- economia locale
- paesaggio e identità locale
- ambiente
- mobilità e infrastrutture
- servizi, spazi pubblici, socialità

Successivamente, a partire dal raggruppamento a tema degli spunti emersi, gli estensori del piano elaborano una serie di enunciati che, nell'insieme, costituiscono gli *orientamenti del piano*.

L'elaborazione degli enunciati è accompagnata da rappresentazioni grafiche, una per ciascun tema, il cui unico fine corrisponde alla visualizzazione ideogrammatica di quanto l'orientamento di piano intenderebbe conseguire. Tali elaborati grafici, è d'uopo sottolinearlo, non corrispondono a nessun tradizionale elaborato urbanistico e non rappresentano contenuti applicativi o decisionali del piano.

Maurizio Mazzucchelli  
architetto

Alberto Mazzucchelli  
ingegnere

Roberto Pozzi  
architetto

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PGT

Studio associato  
INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

Info@saproject.it  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

## ENUNCIAZIONE DEGLI ORIENTAMENTI DI PIANO

Di seguito si enunciano gli orientamenti di piano sulla base della seguente articolazione tematica:

- residenza
- economia locale
- paesaggio e identità locale
- ambiente
- mobilità e infrastrutture
- servizi, spazi pubblici, socialità

**Maurizio Mazzucchelli**  
*architetto*

**Alberto Mazzucchelli**  
*ingegnere*

**Roberto Pozzi**  
*architetto*

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PGT

Studio associato  
**INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

## RESIDENZA

**Definizione di un trend di crescita della popolazione coerente con la domanda interna, ed in particolare con la domanda interna non evasa dall'ultimo PRG, riconosciuto che il potenziamento della dotazione di servizi e lo sviluppo del sistema insediativo non possono essere disgiunti nella definizione delle politiche di governo.**

**Individuare poli di sviluppo integrati nelle aree centrali, laddove possano coesistere sinergicamente nuova residenza, altre funzioni urbane e servizi, caratterizzati da buona accessibilità ed in grado di generare rilevanti effetti di riorganizzazione spaziale e funzionale dell'area urbana.**

**Organizzare lo sviluppo di nuova residenza a margine delle aree maggiormente infrastrutturale, senza determinare detrimento di suoli e di valori significativi sotto il profilo della naturalità.**

**Privilegiare il recupero dei nuclei storici, diversificando l'azione di tutela in ragione dei gradienti di valore che caratterizzano ciascun edificio, consentendo interventi anche su singoli edifici laddove sia possibile un coordinamento preprogettuale operabile alla scala del piano generale.**

**Incentivare il riuso dei nuclei storici, ritenuti fondamentali risorse per l'insediamento di nuova popolazione, anche mediante il ricorso a strumenti premiali in grado di rendere competitivi gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente.**

Maurizio Mazzucchelli  
*architetto*

Alberto Mazzucchelli  
*ingegnere*

Roberto Pozzi  
*architetto*

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PGT

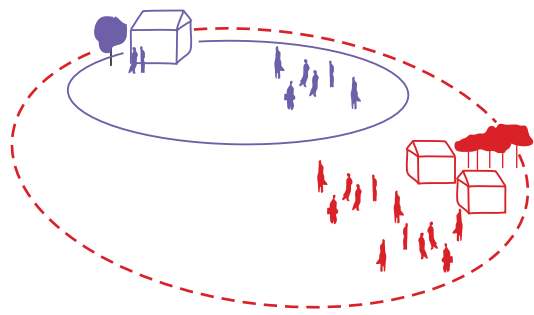
Studio associato  
INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

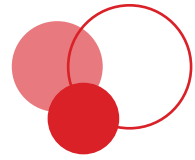
Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

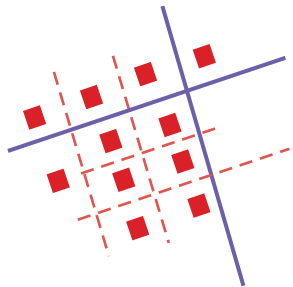




Definizione di un trend di crescita della popolazione coerente con la domanda interna, ed in particolare con la domanda interna non evasa dall'ultimo PRG, riconosciuto che il potenziamento della dotazione di servizi e lo sviluppo del sistema insediativo non possono essere disgiunti nella definizione delle politiche di governo.



Individuare poli di sviluppo integrati nelle aree centrali, laddove possano coesistere sinergicamente nuova residenza, altre funzioni urbane e servizi, caratterizzati da buona accessibilità ed in grado di generare rilevanti effetti di riorganizzazione spaziale e funzionale dell'area urbana.



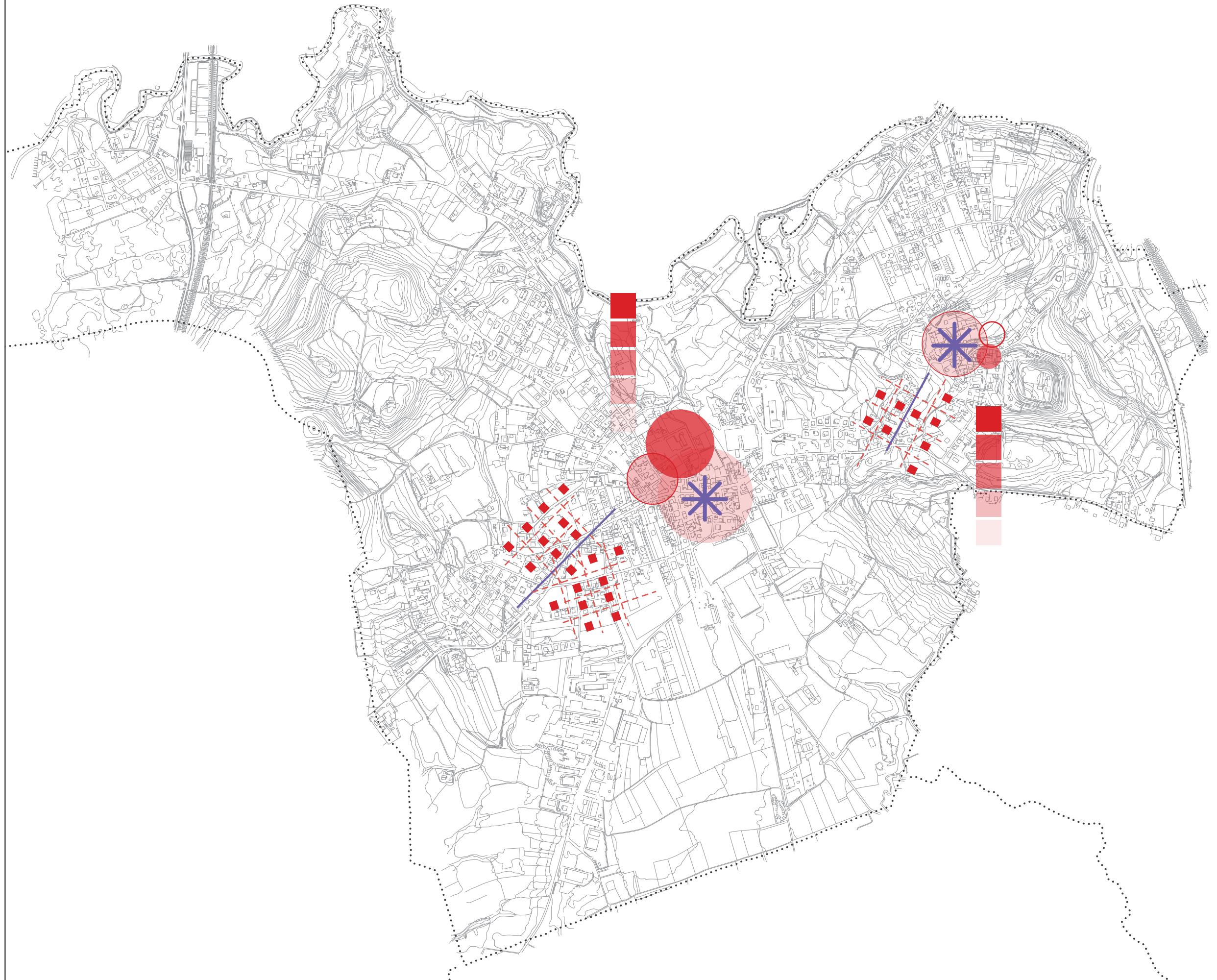
Organizzare lo sviluppo di nuova residenza a margine delle aree maggiormente infrastrutturate, senza determinare detrimento di suoli e di valori significativi sotto il profilo della naturalità.



Privilegiare il recupero dei nuclei storici, diversificando l'azione di tutela in ragione dei gradienti di valore che caratterizzano ciascun edificio, consentendo interventi anche su singoli edifici laddove sia possibile un coordinamento preprogettuale operabile alla scala del piano generale.



Incentivare il riuso dei nuclei storici, ritenuti fondamentali risorse per l'insediamento di nuova popolazione, anche mediante il ricorso a strumenti premiali in grado di rendere competitivi gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente.





## ECONOMIA LOCALE

**Salvaguardare l'economia locale, mediante il mantenimento dei valori del prodotto interno lordo locale e il mantenimento dei livelli occupazionali, a partire dalla conoscenza della struttura del tessuto imprenditoriale operante nei diversi settori dell'economia.**

**Favorire la conservazione in sito delle imprese, mediante offerta di luoghi e strumenti per lo sviluppo di nuove iniziative, nonché mediante la diversificazione delle diverse destinazioni d'uso afferenti al sistema economico locale.**

**Completare il sistema insediativo delle attività economiche del settore secondario, mediante offerta di nuove localizzazioni integrate alle aree per attività produttive esistenti.**

**Sostenere e rafforzare le attività terziarie esistenti, consentendone l'adeguamento funzionale anche mediante incremento delle superfici e delle aree pertinentiali.**

**Sostenere il settore commerciale esistente nei sistemi insediativi urbani, anche mediante sistemi di incentivazione finalizzati all'apertura di nuovi esercizi nelle aree centrali oggetto di trasformazione edilizia.**

**Favorire iniziative di rilancio dell'attività agricola, puntando su coltivazioni biologiche strettamente legate al territorio e alla tradizione locale, anche mediante integrazione con altre funzioni quali ad esempio la fruizione ludica del territorio e le attività di manutenzione delle aree in stato di naturalità.**

Maurizio Mazzucchelli  
*architetto*

Alberto Mazzucchelli  
*ingegnere*

Roberto Pozzi  
*architetto*

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PGT

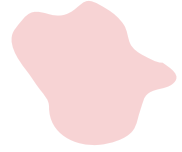
Studio associato  
INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)

Salvaguardare l'economia locale, mediante il mantenimento dei valori del prodotto interno lordo locale e il mantenimento dei livelli occupazionali, a partire dalla conoscenza della struttura del tessuto imprenditoriale operante nei diversi settori dell'economia.



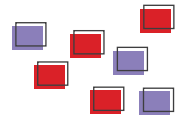
Favorire la conservazione in sito delle imprese, mediante offerta di luoghi e strumenti per lo sviluppo di nuove iniziative, nonché mediante la diversificazione delle diverse destinazioni d'uso afferenti al sistema economico locale.



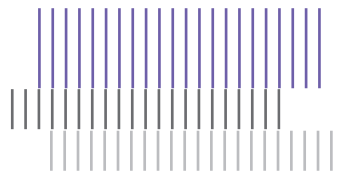
Completare il sistema insediativo delle attività economiche del settore secondario, mediante offerta di nuove localizzazioni integrate alle aree per attività produttive esistenti.



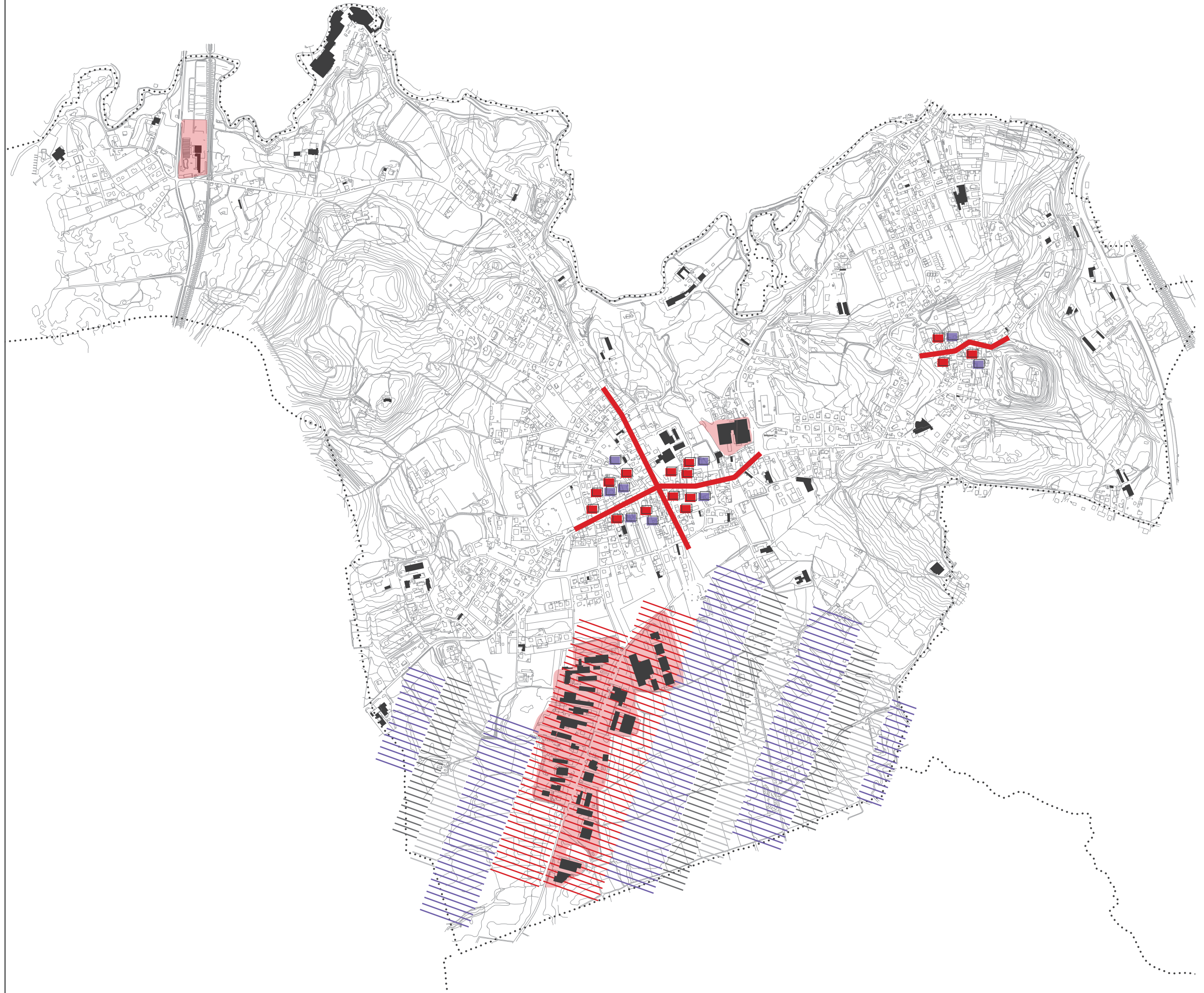
Localizzare nuove attività del settore terziario, a sostegno di attività esistenti del medesimo settore, valorizzando il significato e il ruolo degli assi stradali rilevanti alla scala d'area vasta.



Sostenere il settore commerciale esistente nei sistemi insediativi urbani, anche mediante sistemi di incentivazione finalizzati all'apertura di nuovi esercizi nelle aree centrali oggetto di trasformazione edilizia.



Favorire iniziative di rilancio dell'attività agricola, puntando su coltivazioni biologiche strettamente legate al territorio e alla tradizione locale, anche mediante integrazione con altre funzioni quali ad esempio la fruizione ludica del territorio e le attività di manutenzione delle aree in stato di naturalità.





## PAESAGGIO E IDENTITÀ LOCALE

**Salvaguardia totale della fascia a lago mediante tutela dei valori della naturalità, tuttavia favorendo l'accesso delle persone e la fruizione delle aree spondali del Verbano.**

**Valorizzare il corso del Fiume Bardello, anche coordinando tale azione con i comuni del medesimo bacino territoriale, favorendo la fruizione delle aree spondali.**

**Tutelare e valorizzare le unità di paesaggio complesse quali il "Laghetasc", ricorrendo a strumenti normativi tali da conservare e rafforzare i valori eco sistemici, ferma restando la possibilità di fruizione.**

**Confermare la struttura morfotipologica del paesaggio edificato, orientando i futuri completamenti e le future trasformazioni verso risultati di qualità edilizia ed architettonica.**

**Rafforzare l'identità di Brebbia quale luogo residenziale di qualità in virtù delle peculiarità paesaggistiche e delle relazioni, pur indirette, tra sistemi insediativi e lago.**

**Identificare un nuovo e contemporaneo ruolo dei nuclei storici per lo sviluppo del sistema insediativo residenziale (residenza e funzioni compatibili), anche definendo modalità di intervento modificative degli edifici esistenti, con l'obiettivo di integrare maggiormente residenza e servizi, residenza e altre funzioni compatibili.**

Maurizio Mazzucchelli  
*architetto*

Alberto Mazzucchelli  
*ingegnere*

Roberto Pozzi  
*architetto*

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

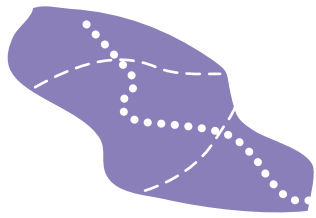
PGT

Studio associato  
INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

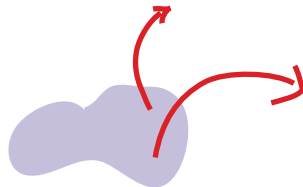
[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)



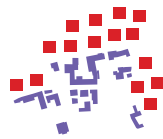
Salvaguardia totale della fascia a lago mediante tutela dei valori della naturalità, tuttavia favorendo l'accesso delle persone e la fruizione delle aree spondali del Verbano.



Valorizzare il corso del Fiume Bardello, anche coordinando tale azione con i comuni del medesimo bacino territoriale, favorendo la fruizione delle aree spondali.



Tutelare e valorizzare le unità di paesaggio complesse quali il "Laghetasc", ricorrendo anche a sistemi di redistribuzione dei diritti edificatori in grado di preservare tali aree da future decisioni di piano aventi finalità trasformative.



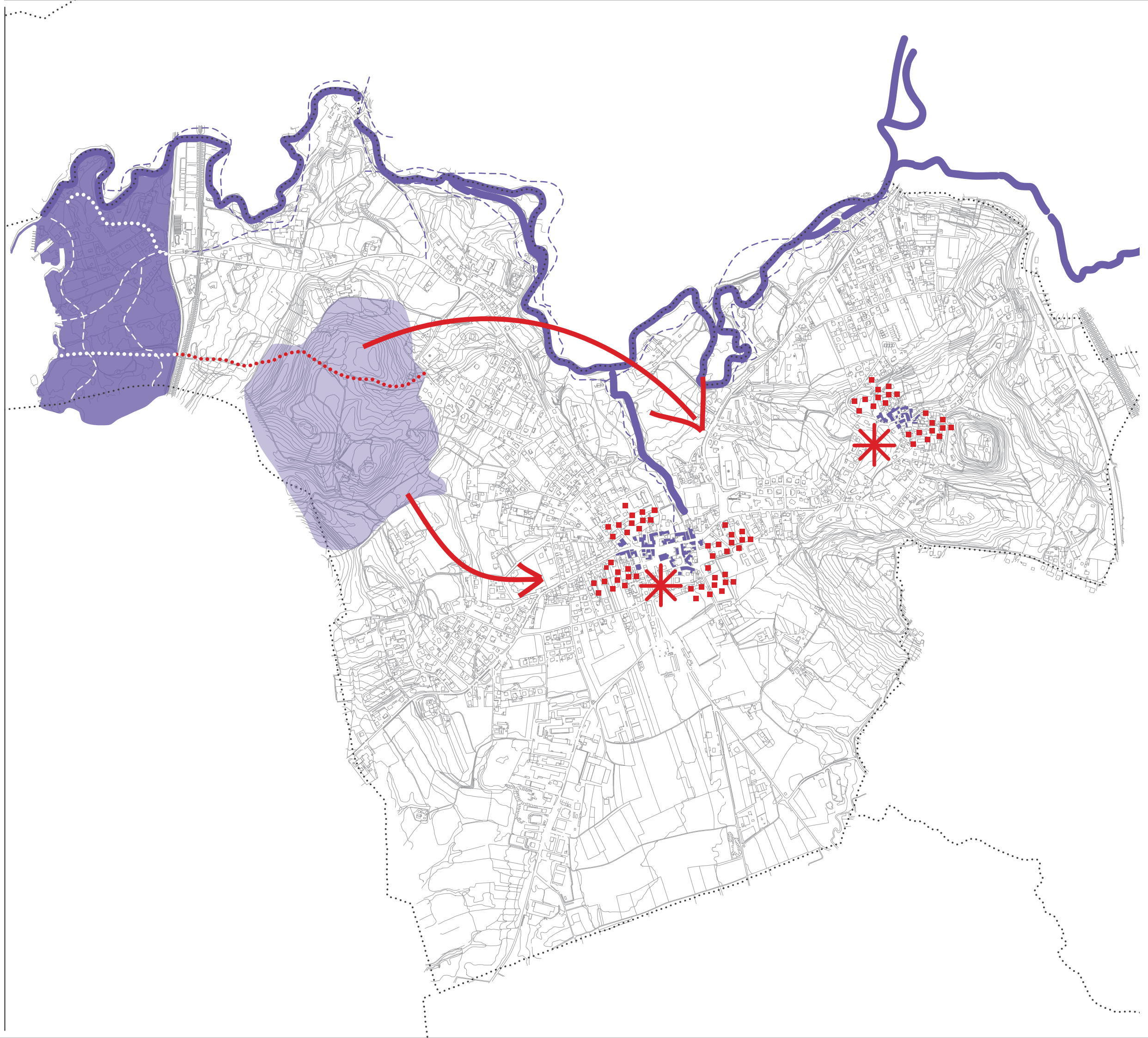
Confermare la struttura morfotopologica del paesaggio edificato, orientando i futuri completamenti e le future trasformazioni verso risultati di qualità edilizia ed architettonica.



Rafforzare l'identità di Brebbia quale luogo residenziale di qualità in virtù delle peculiarità paesaggistiche e delle relazioni, pur indirette, tra sistemi insediativi e lago.



Identificare un nuovo e contemporaneo ruolo dei nuclei storici per lo sviluppo del sistema insediativo residenziale (residenza e funzioni compatibili), anche definendo modalità di intervento modificative degli edifici esistenti, con l'obiettivo di integrare maggiormente residenza e servizi, residenza e altre funzioni compatibili.





## AMBIENTE

**Salvaguardia ecologica del territorio, in particolare delle aree caratterizzate da maggiore sensibilità e biodiversità, con particolare attenzione ai siti di interesse comunitario e alle connessioni di questi con altre aree di primario valore.**

**Istituire relazioni tra strumenti di sviluppo e strumenti di tutela, con l'obiettivo di orientare risorse verso forme di protezione attiva del territorio e per lo sviluppo di sistemi qualificati di mobilità (ciclabile, pedonale, escursionistica).**

**Favorire il ricorso a fonti energetiche alternative e rinnovabili, nonché l'applicazione di tecnologie in grado di migliorare i rendimenti energetici, riducendo nel contempo le emissioni in ambiente.**

**Contenere i consumi energetici e idrici, mediante specifiche azioni volte a modulare i potenziali insediativi del piano in ragione della capacità di incidere positivamente sulle tematiche ambientali in genere.**

Maurizio Mazzucchelli  
*architetto*

Alberto Mazzucchelli  
*ingegnere*

Roberto Pozzi  
*architetto*

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

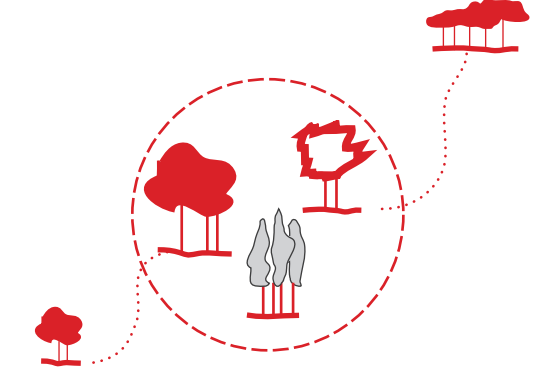
PGT

Studio associato  
INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA

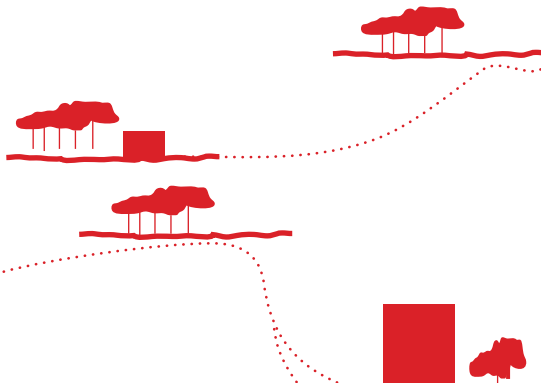
I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

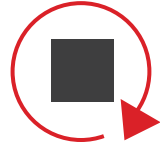
[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)




Salvaguardia ecologica del territorio, in particolare delle aree caratterizzate da maggiore sensibilità e biodiversità, con particolare attenzione ai siti di interesse comunitario e alle connessioni di questi con altre aree di primario valore.



Istituire relazioni tra strumenti di sviluppo e strumenti di tutela, con l'obiettivo di orientare risorse verso forme di protezione attiva del territorio e per lo sviluppo di sistemi qualificati di mobilità (ciclabile, pedonale, escursionistica).



Favorire il ricorso a fonti energetiche alternative e rinnovabili, nonché l'applicazione di tecnologie in grado di migliorare i rendimenti energetici, riducendo nel contempo le emissioni in ambiente.



Contenere i consumi energetici e idrici, mediante specifiche azioni volte a modulare i potenziali insediativi del piano in ragione della capacità di incidere positivamente sulle tematiche ambientali in genere.



## MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE

**Recepire le previsioni infrastrutturali di interesse provinciale, con il fine di ridurre i volumi di traffico di attraversamento, conseguendo un miglior grado di gerarchizzazione della rete stradale anche mediante la revisione puntuale della rete comunale.**

**Migliorare la connessione dell'area urbana con la strada statale 629, in particolare al fine di conseguire l'obiettivo di ridurre il traffico di mezzi pesanti nel centro urbano.**

**Operare puntuali interventi sulla rete stradale comunale esistente, al fine di migliorare la circolazione dei veicoli e innalzare la sicurezza di pedoni e ciclisti, in particolare nel caso di strade utilizzate per i flussi primari di attraversamento interno.**

**Definire la rete dei percorsi ciclopedonali, interconnessa ove possibile a tracciati di rilevanza sovracomunale, separando quanto più possibile tali percorsi dalla rete stradale esistente.**

**Mantenere e sviluppare la rete escursionistica esistente, migliorandone le connessioni con l'area urbana e con i servizi esistenti di maggiore rilevanza ed interesse.**

Maurizio Mazzucchelli  
*architetto*

Alberto Mazzucchelli  
*ingegnere*

Roberto Pozzi  
*architetto*

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PGT

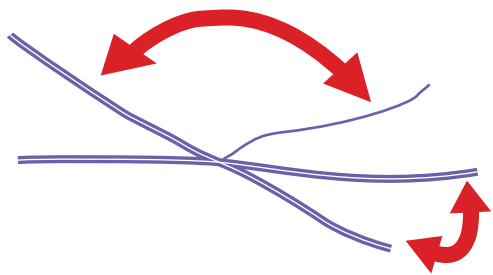
Studio associato  
INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA

I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

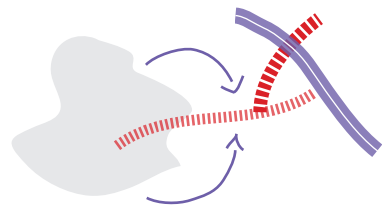
Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888

Info@saproject.it  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)





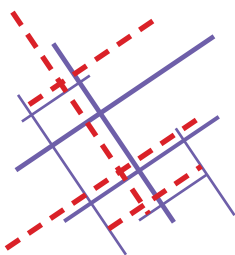
Ridurre i volumi di traffico di attraversamento mediante interventi sulla viabilità comunale alternativi all'attuale rete delle strade provinciali, conseguendo un miglior grado di gerarchizzazione della rete stradale.



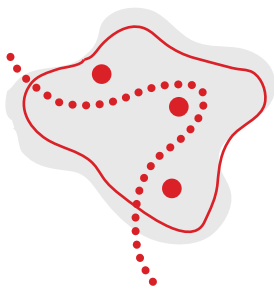
Migliorare la connessione dell'area urbana con la strada statale 629, in particolare al fine di conseguire l'obiettivo di ridurre il traffico di mezzi pesanti nel centro urbano.



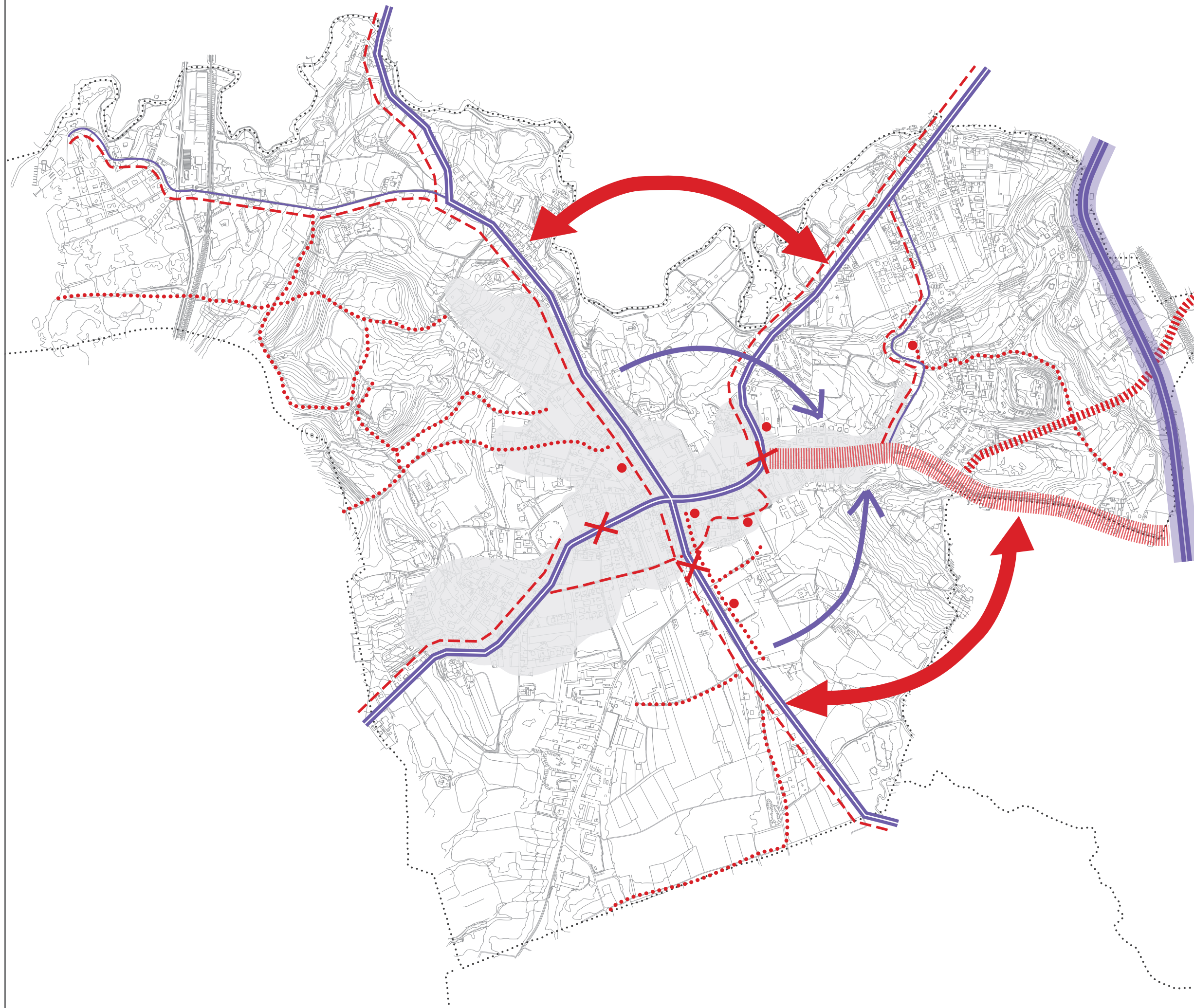
Operare puntuali interventi sulla rete stradale comunale esistente, al fine di migliorare la circolazione dei veicoli e innalzare la sicurezza di pedoni e ciclisti, in particolare nel caso di strade utilizzate per i flussi primari di attraversamento interno.



Definire la rete dei percorsi ciclopedonali, interconnessa ove possibile a tracciati di rilevanza sovracomunale, separando quanto più possibile tali percorsi dalla rete stradale esistente.



Mantenere e sviluppare la rete escursionistica esistente, migliorandone le connessioni con l'area urbana e con i servizi esistenti di maggiore rilevanza ed interesse.





## **SERVIZI, SPAZI PUBBLICI, SOCIALITÀ**

**Valorizzazione paesaggistica e per il tempo libero della fascia a lago, consentendo e favorendo la fruizione consapevole delle aree spondali nel pieno rispetto dei valori ambientali.**

**Elevare la fruibilità delle aree di particolare interesse ambientale e paesaggistico, quali il “laghetasc”, tuttavia nel pieno rispetto delle condizioni di naturalità e con il fine principale di elevare la cultura e la sensibilità ambientale.**

**Migliorare le relazioni ciclopedonali tra il centro di Brebbia e il centro sportivo, riconosciuto che tale funzione possa svolgere un fondamentale ruolo nella generazione di opportunità e motivazioni per la fruizione del centro urbano.**

**Integrare i servizi di interesse pubblico e generale con spazi pubblici e percorsi di qualità, generando anche sinergie con altre forme di servizio a carattere privato quali la rete commerciale locale, contribuendo in tal modo alla riduzione del rischio di disagio sociale.**

**Confermare il sistema dei servizi esistenti, riconosciuto il grado di efficacia e la capacità di assolvere ai fabbisogni dei cittadini, accertato il grado di funzionalità anche a seguito degli effetti insediativi previsti dal piano.**

**Ricorso a strumenti in grado di generare sinergie nei processi di trasformazione urbana, affinché ciascuna iniziativa afferente la sfera dell’interesse privato possa essere coniugata ad effetti di interesse pubblico, cosicché lo sviluppo territoriale possa avvenire armonicamente, recuperando se possibile anche deficit funzionali pregressi.**

**Elevazione della qualità degli spazi pubblici dei centri storici, integrando i percorsi pubblici con gli spazi aperti a carattere privato, favorendo l’integrazione tra servizi, spazi di relazione di qualità, attività economiche urbane, residenza qualificata e specializzata (per categorie sociali specifiche).**

**Maurizio Mazzucchelli**  
*architetto*

**Alberto Mazzucchelli**  
*ingegnere*

**Roberto Pozzi**  
*architetto*

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO


PGT

Studio associato  
**INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
URBANISTICA**


I-21040 Morazzone  
Via Europa 54

Tel 0332 870777  
Fax 0332 870888


[Info@saproject.it](mailto:Info@saproject.it)  
[www.saproject.it](http://www.saproject.it)




Valorizzazione paesaggistica e per il tempo libero della fascia a lago, consentendo e favorendo la fruizione consapevole delle aree spondali nel pieno rispetto dei valori ambientali.




Elevare la fruibilità delle aree di particolare interesse ambientale e paesaggistico, quali il "laghetasc", tuttavia nel pieno rispetto delle condizioni di naturalità e con il fine principale di elevare la cultura e la sensibilità ambientale.




Migliorare le relazioni ciclopedonali tra il centro di Brebbia e il centro sportivo, riconosciuto che tale funzione possa svolgere un fondamentale ruolo nella generazione di opportunità e motivazioni per la fruizione del centro urbano.



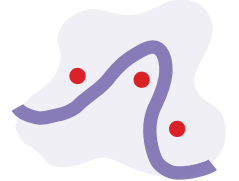
Integrare i servizi di interesse pubblico e generale con spazi pubblici e percorsi di qualità, generando anche sinergie con altre forme di servizio a carattere privato quali la rete commerciale locale, contribuendo in tal modo alla riduzione del rischio di disagio sociale.



Confermare il sistema dei servizi esistenti, riconosciuto il grado di efficacia e la capacità di assolvere ai fabbisogni dei cittadini, accertato il grado di funzionalità anche a seguito degli effetti insediativi previsti dal piano.



Ricorso a strumenti in grado di generare sinergie nei processi di trasformazione urbana, affinché ciascuna iniziativa afferente la sfera dell'interesse privato possa essere coniugata ad effetti di interesse pubblico, cosicché lo sviluppo territoriale possa avvenire armonicamente, recuperando se possibile anche deficit funzionali pregressi.



Elevazione della qualità degli spazi pubblici dei centri storici, integrando i percorsi pubblici con gli spazi aperti a carattere privato, favorendo l'integrazione tra servizi, spazi di relazione di qualità, attività economiche urbane, residenza qualificata e specializzata (per categorie sociali specifiche).

